

146776

Prot. Gen. N.
Deliberazione n. 51 DCC



CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

Processo verbale della seduta
del **29 SETTEMBRE 2021**

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno ventinove (29) del mese di settembre, alle ore 17.13, convocato con l'osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale di Treviso si è riunito nel Salone del Palazzo dei CCC, in seduta pubblica di prima convocazione sotto la presidenza del Presidente Giancarlo Iannicelli e con l'assistenza del Segretario Generale dott. Lino Nobile.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano:

1	Conte Mario	p		18	Losappio Domenico	p	
2	Acampora Davide		r	19	Manfio Liana	p	
3	Barbisan Riccardo	p		20	Marin Matteo	p	
4	Bassetto Michele	p		21	Marton Sergio		r
5	Basso Giuseppe	p		22	Nieri Michela		r
6	Benvenuti Vittorino	p		23	Pelloni Stefano	p	
7	Beraldo Andrea	p		24	Pezzato Fabio	p	
8	Borsato Roberto		r	25	Rocco Nicolò Maria		r
9	Bozzo Gian Mario	p		26	Rosi Franco	p	
10	Buoso Maria		r	27	Tocchetto Maria	p	
11	Da Tos Giancarlo	p		28	Torresan Giorgio		r
12	Dotto Antonio	p		29	Torresan Nicola		r
13	Franco Maurizio	p		30	Tronchin Claudia		r
14	Gentilini Giancarlo		ag	31	Visentin Davide		r
15	Grada Wally	p		32	Visentin Mirco	p	
16	Grigoletto Roberto	p		33	Zanon Massimo	p	
17	Iannicelli Giancarlo	p			Totale	22	11

Legenda:

"p" presente all'appello

"a" assente all'appello // "ag" assente giustificato

"r" assente all'appello, entra successivamente in corso di seduta come riportato nel verbale

Il PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Parere sulla richiesta di provvedimento conclusivo unico in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 per intervento di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La società DINAGAS DI BAREA OTELLO & C. S.A.S. ha presentato istanza di permesso di costruire in deroga, tramite pratica SUAP n. 00177700267-08012021-1650 assunta al protocollo del Comune di Treviso n. 10042 in data 20/01/2021, avente ad oggetto "*Progetto di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli ai sensi dell'art. 3 - L.R.V. 55/2012*", riguardante l'immobile censito in Catasto: Comune di Treviso Foglio 7 mappali n. 59, 417 e 2085, ubicato in Viale Della Repubblica, 121;

Nell'area insiste un impianto di distribuzione carburante (liquidi e Gpl) per autotrazione già autorizzato costituito da piazzale sul quale risultano installate le attrezzature fisse e mobili per la distribuzione e di un fabbricato ad uso commerciale. Inoltre a ridosso della stessa insiste un'area interessata dalla presenza di fabbricati occupati dalla presenza di un'attività di autoriparazione recentemente dismessa. Tale area risulta interclusa dalla presenza di un muro di cinta.

La ditta, come si evince dalla relazione tecnica del progettista, vuole portare avanti l'attività intrapresa sull'area, ormai decennale da precedente società, con una proposta progettuale di ampliamento dell'area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburante con realizzazione di un piazzale e la ricollocazione a norma del serbatoio interrato di Gpl e le relative opere di sicurezza previa demolizione di recinzione e parte di edifici insistenti nell'area e destinati alla preesistente attività di autoriparazione. La ditta, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio esistente, prevede la realizzazione di nuovi uffici e relativi servizi da destinare all'attività sui rimanenti edifici interessati da intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso (mq 123).

Inoltre saranno previste le necessarie opere di mitigazione esterne all'area di intervento (dettagliate negli elaborati grafici allegati – tav. 10), ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale, consistenti nella realizzazione di una zona a verde per una superficie di 517 mq con la previsione di due filari di alberi posti a mitigazione.

Tale intervento ricade in ambito di urbanizzazione consolidata, pertanto non comporta consumo di suolo ai sensi della norma sul consumo di suolo regionale LR 14/2017;

La ditta ha la necessità di attuare l'intervento di ampliamento dell'area di pertinenza a servizio dell'impianto di distribuzione carburante al fine di poter collocare a

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

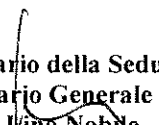
distanza di sicurezza, secondo quanto previsto dalla norma in materia, il serbatoio interrato di Gpl oggetto di dismissione a seguito dell'intervenuto collaudo quindicennale. In tale sede è stata rilevata la presenza di vano tecnico chiuso dell'adiacente attività di autolavaggio self-service a box metallici aperti instauratisi nel tempo e di proprietà di terzi, contenente impianti quali pompe, dosatori, caldaia di produzione acqua calda e sostanze quali detergenti da cui mancano le distanze di sicurezza rispetto al deposito interrato di GPL.

Per tale finalità la società ha la necessità di effettuare opere edilizie di ampliamento del piazzale, ricollocazione del nuovo serbatoio interrato di Gpl e ristrutturazione di porzione di edifici esistenti per la collocazione di nuovi uffici; opere di modesta entità rispetto a quanto consentito dalla strumentazione urbanistica locale. Gli interventi descritti seppur di modesta entità non risultano possibili sulla scorta della normativa urbanistico edilizia vigente in quanto l'area non prevede l'edificazione diretta ma solo di interventi edilizi sottoposti a strumento attuativo relativi alla destinazione residenziale, commerciale e direzionale. Pertanto l'intervento edilizio richiesto, sulla base della natura dell'attività insediata, nonché della destinazione d'uso del fabbricato esistente risulta rientrante tra quelli di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale come consentito dall'art. 3 della L.R. 55/2012, e nei limiti da esso previsti (limite massimo dell'80% del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq).

Nella fattispecie il fabbricato esistente oggetto d'intervento ricade, in base al vigente PI, in Zona Territoriale Omogenea (ZTO) B – sottozona B.R - Comprende gli insediamenti esistenti di formazione moderna.

In tali ZTO il Piano degli interventi, come disciplinato all'articolo 64 comma 1.1 delle N.T.O., comprende le parti degli insediamenti di antica formazione caratterizzate da una condizione generale di degrado e destinate a interventi organici di recupero mediante la formazione di Piani di Recupero che prevedano la disciplina per il riutilizzo degli immobili, dei complessi edilizi, degli isolati e delle aree anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica, individuando le unità minime di intervento. Le Modalità d'intervento sono disciplinate in particolare al comma 3.2 dello stesso articolo che dispone che tutti gli interventi si possono attuare esclusivamente mediante PUA con i dati della riportata tabella n. 4 allegata alle NTO del PI, e con le variazioni ammesse. Inoltre al punto 3.1 sono previsti interventi in assenza di PUA, mediante IED esclusivamente se previsti su edifici esistenti, e classificati come Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Conservativo.

Il richiesto progetto di ampliamento dell'area di pertinenza a servizio dell'impianto di distribuzione carburante per la realizzazione di un nuovo piazzale, ricollocazione del nuovo serbatoio interrato di Gpl e ristrutturazione di porzione di edifici esistenti sito in Zona Territoriale Omogenea (ZTO) B – sottozona B.R, non risulta quindi conforme alle disposizioni del vigente PI e pertanto in tali zone urbanistiche, è


Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

possibile includerlo tra gli interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012.

Ciò premesso

Considerato che:

- il Comune di Treviso è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione di Consiglio comunale n.12 del 19.3.2013, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22/01/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1164 del 24/04/2007 (BUR n° 45 del 15/05/2007);
- il Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20 maggio 2019, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;
- il Comune di Treviso con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30 giugno 2021 ha adottato la variante parziale al Piano degli Interventi n. 5, alle N.T.O. e conseguente adeguamento cartografico, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. 11/2004;
- il D.Lgs 31.3.1998, n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione di impianti produttivi;
- con il D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 133/2008 è stato introdotto l'istituto dello Sportello Unico delle Attività Produttive;
- con il DPR 160/2010 è stato emanato il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) che individua tale sportello quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività ivi compresi quelli di cui al D.Lgs. 26.03.2010 n. 59;
- il Settore Sportello Unico del Comune di Treviso dal 2013 (dal 1 febbraio 2013 il Servizio Attività Produttive e dal 1 marzo 2013 il Servizio Edilizia Produttiva) ha dato piena attuazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) previsto dal DPR 7 ottobre 2010 n. 160;
- la L.R. n. 55 del 31.12.2012 "Procedure urbanistiche semplificate di Sportello Unico per le Attività Produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante", all'art. 3 prevede che in deroga allo strumento urbanistico attuativo generale (PRG) siano realizzabili, mediante procedimento unico di cui all'art.7 del DPR 160/2010, previo parere del Consiglio Comunale, gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'ottanta per cento (80%) del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

superiore a 1.500 mq. e che la realizzazione di detti interventi è subordinata alla stipula di una convenzione con il Comune nella quale sono definiti:

- a) le modalità ed i criteri di intervento;
 - b) le eventuali opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale;
 - c) il divieto per due anni, a far data dal rilascio del certificato di agibilità, di mutamento di destinazione d'uso e di frazionamento in più unità immobiliari degli immobili destinati all'attività produttiva.
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 20.1.2015 avente ad oggetto "legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 - Procedure urbanistiche semplificate di Sportello Unico per le Attività Produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante - Note esplicative. Capo I, articoli da 1 a 8" precisa, in riferimento all'art. 3 della L.R. 55/2012, che "il parere del Consiglio comunale deve essere reso entro 60 giorni dalla trasmissione dell'esito favorevole della conferenza di servizi o dell'istruttoria del responsabile SUAP, decorsi inutilmente i quali si intende reso in senso positivo. Per quanto attiene il termine entro cui deve essere adottato il permesso di costruire si ritiene applicabile il comma 6 dell'articolo 20 del DPR 380/2001; pertanto il provvedimento finale, che lo sportello unico provvede a notificare all'interessato, è adottato dal dirigente o dal responsabile dell'ufficio, entro il termine di trenta giorni dall'espressione del parere favorevole del Consiglio comunale."

Esaminata la documentazione allegata all'istanza da cui risulta che le opere previste consistono nell'ampliamento della superficie dell'area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburante, ricollocazione del serbatoio interrato di Gpl e la realizzazione di uffici e servizi per l'attività previo demolizione di fabbricati esistenti relativi alla preesistente attività artigianale, mantenendo quindi un unico aggregato produttivo. Tale scelta progettuale scaturisce dal fatto che a seguito di collaudo quindicennale è emerso l'impossibilità di poter confermare la posizione del serbatoio interrato per la presenza di locale tecnico nella adiacente attività di autolavaggio self-service installatasi successivamente. Di conseguenza la posizione del serbatoio e relativo piazzale per la movimentazione dei mezzi di rifornimento e nuovo fabbricato destinato all'ufficio dell'attività sono previsti in area esterna a quella destinata all'attività di rifornimento ma facente comunque parte del medesimo aggregato produttivo;

Accertato che il procedimento di cui all'art. 3 della LR 55/2012 attiene attività ed edificio regolarmente autorizzati e che la deroga in oggetto è riferita alle seguenti tipologie:

- ampliamento dell'area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburante (mq 1144,00) con realizzazione di un piazzale (mq 985 circa) e relative opere di mitigazione esterne all'area di intervento;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

- la ricollocazione a distanza indotta dalle norme di sicurezza del serbatoio interrato di Gpl e relative opere pertinenziali, previa demolizione di recinzione e parte di edifici esistenti destinati alla preesistente attività di autoriparazione;
- realizzazione di nuovi uffici e relativi servizi da destinare all'attività sui rimanenti edifici interessati da intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso (mq 123);

Visto che il progetto ha ottenuto i seguenti pareri ed autorizzazioni, depositati agli atti, rilasciati ai sensi di legge dai rispettivi Organi e/o Enti competenti:

- Parere favorevole della Commissione Edilizia in data 01/09/2021 nella seduta n. 21 espresso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Edilizio;
- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso in data 04/02/2021 al prot.llo n. 2878.

Dato atto, altresì, che il progetto relativo all'intervento di ampliamento dell'area di pertinenza a servizio dell'impianto di distribuzione carburanti (liquidi e Gpl) per autotrazione stradale in zona B.R, si compone dei seguenti elaborati:

- All 01_MDA Pratica.pdf.p7m
- All 02_PdC relazione asseverante Venetopdf.pdf.p7m
- All 03_Contratto-Locazione.pdf.p7m
- All 04_DINAGAS-2045-AllegatoC-262869-CONVENZIONE-VARIANTE.pdf.p7m
- All 05_Documentazione-fotografica.pdf.p7m
- All 06_GEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 07_IDROGEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 08_Integrazione.pdf.p7m
- All 09_PARERE-VVF.pdf.p7m
- All 10_Relazione-Tecnica.pdf.p7m
- All 11_SCHEMA-RELAZIONE-BARRIERE-ARCHITETTONICHE-SEM-SPINEA.pdf.p7m
- All 12_TAV1BIS-ESTRATTI.pdf.p7m
- All 13_TAV2BIS-STATO-DI-FATTO.pdf.p7m
- All 14_TAV3BIS-STATO-DI-PROGETTO.pdf.p7m
- All 15_TAV4BIS-COLLEGAMENTO-MECCANICI.pdf.p7m
- All 16_TAV5BIS-COMPARATIVA.pdf.p7m

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

- All 17_TAV6BIS-FABBRICATO.pdf.p7m
- All 18_TAV7-PARTICOLARE-GPL.pdf.pdf.p7m
- All 19_TAV8-LEGGE13-LINEA-VITA.pdf.p7m
- All 20_TAV9-FOGNATURE.pdf.p7m
- All 21_TAV10-OPERE-MITIGAZIONE.pdf.p7m
- All 22_Treviso-VCI-GAS-V00.pdf.p7m

Visto che il suddetto progetto prevede i seguenti interventi:

- ampliamento dell'area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburante (mq 1144,00) con realizzazione di un piazzale (mq 985 circa) e relative opere di mitigazione esterne all'area di intervento;
- la ricollocazione a distanza indotta dalle norme di sicurezza del serbatoio interrato di Gpl e relative opere pertinenziali, previo demolizione di recinzione e parte di edifici esistenti destinati alla preesistente attività di autoriparazione;
- realizzazione di nuovi uffici e relativi servizi da destinare all'attività su immobile esistente oggetto di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso (mq 123);

Richiamato l'art. 5 della LR 55/2012 che prevede per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 3 e 4 la stipula di una convenzione con il comune nella quale sono definiti le modalità ed i criteri di intervento e, in particolare, le eventuali opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelli esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n° 2045 del 19/11/2013 “approvazione delle linee guida per l'omogenea redazione della convenzione e indicazioni per la compilazione della scheda di monitoraggio, artt. 5 e 6 della LR 55/2012”;

Visto in particolare l'allegato B alla DGRV suindicata “Bozza di convenzione art. 3 L.R. 31/12/2012 – interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale”;

Dato atto che le “linee guida e criteri per l'omogenea redazione della convenzione” (allegato A alla DGRV) precisano che pur senza alterare i criteri informativi è riconosciuta ai comuni la facoltà di adattare e/o adeguare gli elementi contenuti negli schemi di convenzione in relazione all'oggetto specifico della proposta;

Visto l'art. 16 lett. d-ter del DPR 380/2001 relativo al contributo straordinario;

Dato atto che trattasi di intervento per il quale è dovuta la corresponsione del contributo straordinario di cui al comma 4-ter dell'art. 16 del DPR 380 e la cui determinazione può essere effettuata sulla base dei contenuti dell'elaborato del Piano degli Interventi “D03 All 2 - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

ECONOMICA DELLE ISTANZE DI ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 DELLA L.R. 11/2004”;

Visti:

- la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 55;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 1 del 20/01/2015 (Note esplicative alla LR 55/2012);
- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- gli “Atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n° 11 - Norme per il Governo del Territorio” approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n° 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che l’entrata verrà acquisita al bilancio dell’ente è destinata al finanziamento degli investimenti nel rispetto della vigente normativa;

Dato atto che il procedimento istruttorio della pratica è avvenuto mediante gestione dell’istanza di permesso di costruire ai sensi del DPR 380/2001, in quanto il procedimento ai sensi art. 7 del DPR 160/2010 e degli artt. da 14 a 14-quinquies della legge 241/1990 e s.m.i. non era necessario in quanto la società ha acquisito i pareri autonomamente e l’attività è esistente;

Considerato che l’intervento di ampliamento richiesto è necessario per rispondere alla riqualificazione dell’attività produttiva esistente nonché per soddisfare le esigenze di potenziamento dell’attività stessa;

Considerato, altresì, che, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo finale, diviene pertanto necessario derogare allo strumento urbanistico generale (PI) previa acquisizione del parere del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 55 del 31.12.2012;

Accertato che il progetto, ai fini di un idoneo inserimento dell’intervento nel contesto territoriale nonché nel rispetto delle disposizioni dell’art. 5 della L.R. 55/2012, prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione e mitigazione (dettagliate negli elaborati grafici allegati – tav. 10), ai fini di un idoneo inserimento dell’intervento nel contesto territoriale, consistenti in verde di mitigazione, come illustrato negli elaborati grafici, con le modalità ed i criteri di intervento disciplinati nella convenzione;

Visto lo schema di convenzione “Allegato A” redatto ai sensi dell’art. 5 della L.R. 55/2012 secondo le disposizioni della DGRV n. 103 del 30.7.2013;

Accertato che l’intervento progettato rientra nei limiti dimensionali di cui all’art. 3 della L.R. n. 55 del 31.12.2012;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

Ritenuto quindi che sussistano le condizioni per autorizzare l'ampliamento dell'attività produttiva richiesta in deroga al PRG vigente, ai sensi della L.R. 55/2012 e del D.P.R. 160/2010;

Dato atto che la proposta di deliberazione sarà illustrata nella prossima riunione della Prima Commissione Consiliare;

Visti:

- il D.P.R. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli 16 e 19 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;
- la L.R. 23.04.2004 n. 11 e la LR 28.02.2017 n.19 consumo suolo;
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) efficace dal 18/07/2015;
- il Piano degli Interventi vigente, approvato con Delibera di Consiglio comunale n.26 del 20.05.2019;

Visto che l'argomento è stato posto all'ordine del giorno della prima seduta utile della 2^a Commissione Consiliare permanente "Territorio";

Visto il parere formulato sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Urbanistica e Sportello Unico e Verde Urbano;

Visto il parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze;

Si invita il Consiglio comunale a deliberare sul punto all'ordine del giorno, approvando la premessa al presente atto, qui richiamata a formarne parte integrante e sostanziale, e quindi:

- 1) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, il parere favorevole al rilascio, da parte del Dirigente del provvedimento conclusivo, come da istanza pervenuta tramite pratica SUAP n. 00177700267-08012021-1650 assunta al protocollo del Comune di Treviso n. 10042 in data 20/01/2021, avente ad oggetto "*Progetto di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli ai sensi dell'art. 3 - L.R.V. 55/2012*", riguardante l'immobile censito in Catasto: Comune di Treviso Foglio 7 mappale 59 - 417 - 2085, ubicato in Viale Della Repubblica al civico n. 121, composto dagli elaborati elencati in premessa;
- 2) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, il parere favorevole alle opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

- territoriale, con le modalità ed i criteri di intervento disciplinati nella convenzione;
- 3) di prendere atto che tutte le spese conseguenti alla stipula della convenzione saranno a carico della ditta richiedente;
 - 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale;
 - 5) di approvare, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 31.12.2012 n.55, lo schema di convenzione "Allegato A", presentato dalla ditta ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che regola le modalità ed i criteri di attuazione dell'intervento richiesto;
 - 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 55/2012, la società DINAGAS DI BAREA OTELLO & C. S.A.S. si obbliga, per sé o per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, ad utilizzare l'edificio e le relative pertinenze quale bene strumentale alla propria attività produttiva, accettando espressamente il divieto di mutamento di destinazione d'uso e di frazionare l'immobile in più unità. I testé menzionati obblighi e divieti avranno la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di rilascio del certificato di agibilità, con relativo vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari.
 - 7) di demandare al Dirigente competente la stipula della convenzione;
 - 8) il progetto relativo all'intervento di ampliamento in deroga dell'area di pertinenza a servizio dell'impianto di distribuzione carburanti (liquidi e Gpl) per autotrazione stradale in zona B.R, si compone dei seguenti elaborati:

- All 01_MDA Pratica.pdf.p7m
- All 02_PdC relazione asseverante Venetopdf.pdf.p7m
- All 03_Contratto-Locazione.pdf.p7m
- All 04_DINAGAS-2045-AllegatoC-262869-CONVENZIONE-VARIANTE.pdf.p7m
- All 05_Documentazione-fotografica.pdf.p7m
- All 06_GEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 07_IDROGEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 08_Integrazione.pdf.p7m
- All 09_PARERE-VVF.pdf.p7m
- All 10_Relazione-Tecnica.pdf.p7m
- All 11_SCHEMA-RELAZIONE-BARRIERE-ARCHITETTONICHE-SEM-SPINEA.pdf.p7m
- All 12_TAV1BIS-ESTRATTI.pdf.p7m
- All 13_TAV2BIS-STATO-DI-FATTO.pdf.p7m

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

- All 14_TAV3BIS-STATO-DI-PROGETTO.pdf.p7m
- All 15_TAV4BIS-COLLEGAMENTO-MECCANICI.pdf.p7m
- All 16_TAV5BIS-COMPARATIVA.pdf.p7m
- All 17_TAV6BIS-FABBRICATO.pdf.p7m
- All 18_TAV7-PARTICOLARE-GPL.pdf.pdf.p7m
- All 19_TAV8-LEGGE13-LINEA-VITA.pdf.p7m
- All 20_TAV9-FOGNATURE.pdf.p7m
- All 21_TAV10-OPERE-MITIGAZIONE.pdf.p7m
- All 22_Treviso-VCI-GAS-V00.pdf.p7m

Costituendo provvedimento posto in essere anche in relazione al particolare contesto di crisi legata alla pandemia, si invita, altresì, a dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta della Giunta Comunale;

Udita, sul punto all'ordine del giorno, la relazione dell'Assessore di reparto;

Preso atto di quanto emerso nel corso della discussione;

Visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, il parere favorevole al rilascio, da parte del Dirigente del provvedimento conclusivo, come da istanza pervenuta tramite pratica SUAP n. 00177700267-08012021-1650 assunta al protocollo del Comune di Treviso n. 10042 in data 20/01/2021, avente ad oggetto "*Progetto di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli ai sensi dell'art. 3 - L.R.V. 55/2012*", riguardante l'immobile censito in Catasto: Comune di Treviso Foglio 7 mappale 59 - 417 - 2085, ubicato in Viale Della Repubblica al civ. 121;
- 2) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, il parere favorevole alle opere

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale, con le modalità ed i criteri di intervento disciplinati nella convenzione;

- 3) di prendere atto che tutte le spese conseguenti alla stipula della convenzione saranno a carico della ditta richiedente;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale;
- 5) di approvare, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 31.12.2012 n.55, lo schema di convenzione "Allegato A", presentato dalla ditta ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che regola le modalità ed i criteri di attuazione dell'intervento richiesto;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 55/2012, la società DINAGAS DI BAREA OTELLO & C. - S.A.S si obbliga, per sé o per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, ad utilizzare l'edificio e le relative pertinenze quale bene strumentale alla propria attività produttiva, accettando espressamente il divieto di mutamento di destinazione d'uso e di frazionare l'immobile in più unità. I testé menzionati obblighi e divieti avranno la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di rilascio del certificato di agibilità, con relativo vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari.
- 7) di demandare al Dirigente competente la stipula della convenzione;
- 8) il progetto relativo all'intervento di ampliamento in deroga di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli in zona B.R, si compone dei seguenti elaborati:

- All 01_MDA Pratica.pdf.p7m
- All 02_PdC relazione asseverante Venetopdf.pdf.p7m
- All 03_Contratto-Locazione.pdf.p7m
- All 04_DINAGAS-2045-AllegatoC-262869-CONVENZIONE-VARIANTE.pdf.p7m
- All 05_Documentazione-fotografica.pdf.p7m
- All 06_GEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 07_IDROGEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 08_Integrazione.pdf.p7m
- All 09_PARERE-VVF.pdf.p7m
- All 10_Relazione-Tecnica.pdf.p7m
- All 11_SCHEMA-RELAZIONE-BARRIERE-ARCHITETTONICHE-SEM-SPINEA.pdf.p7m

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

- All 12_TAV1BIS-ESTRATTI.pdf.p7m
- All 13_TAV2BIS-STATO-DI-FATTO.pdf.p7m
- All 14_TAV3BIS-STATO-DI-PROGETTO.pdf.p7m
- All 15_TAV4BIS-COLLEGAMENTO-MECCANICI.pdf.p7m
- All 16_TAV5BIS-COMPARATIVA.pdf.p7m
- All 17_TAV6BIS-FABBRICATO.pdf.p7m
- All 18_TAV7-PARTICOLARE-GPL.pdf.p7m
- All 19_TAV8-LEGGE13-LINEA-VITA.pdf.p7m
- All 20_TAV9-FOGNATURE.pdf.p7m
- All 21_TAV10-OPERE-MITIGAZIONE.pdf.p7m
- All 22_Treviso-VCI-GAS-V00.pdf.p7m

Costituendo provvedimento posto in essere anche in relazione al particolare contesto di crisi legata alla pandemia, si invita, altresì, a dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

- escono Franco, Zanon (pres. 28) -

PRESIDENTE: Delibera numero 5, sempre dell'Assessore Tassinari, e avente per oggetto: *“Parere sulla richiesta di provvedimento conclusivo unico in deroga allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 per intervento di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli”*.

È passata in Seconda Commissione, non ci sono stati voti contrari, quindi la diamo per letta e apro il dibattito. Chi intende intervenire, prego prenotarsi.

Preso atto che nessuno intende intervenire, per dichiarazione di voto?

Preso atto che nessuno intende intervenire per dichiarazione di voto, metto in votazione la delibera numero 5 il cui oggetto ho appena menzionato.

Il Presidente pone in votazione con modalità elettronica la proposta di deliberazione.

VOTAZIONE

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Ljho Nobile -

Sono presenti il Sindaco e n. 27 Consiglieri, essendo entrati dopo l'appello i Consiglieri: Nieri, Marton, Borsato, Tronchin, Visentin D., Torresan G., Buoso, Acampora, Torresan N., Rocco ed essendo usciti i Consiglieri: Marton, Grigoletto, Franco, Zanon.

PRESENTI	28
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	0
ASTENUTI	11
NON VOTANTI	0

Astenuti: Benvenuti, Bozzo, Buoso, Losappio, Manfio, Nieri, Pelloni, Pezzato, Rocco, Rosi, Tocchetto.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di deliberazione.

- rientra Zanon (pres. 29) -

- esce Rosi (pres. 28) -

PRESIDENTE: Anche in questa quinta delibera è richiesta l'immediata eseguibilità.

Il Presidente pone in votazione con modalità elettronica l'immediata eseguibilità della deliberazione.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Sono presenti il Sindaco e n. 27 Consiglieri, essendo entrati dopo l'appello i Consiglieri: Nieri, Marton, Borsato, Tronchin, Visentin D., Torresan G., Buoso, Acampora, Torresan N., Rocco ed essendo usciti i Consiglieri: Marton, Grigoletto, Franco, Rosi.

PRESENTI	28
FAVOREVOLI	18
CONTRARI	0
ASTENUTI	10
NON VOTANTI	0

Astenuti: Benvenuti, Bozzo, Buoso, Losappio, Manfio, Nieri, Pelloni, Pezzato, Rocco, Tocchetto.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Per quanto sopra riportato,

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta della Giunta comunale;

visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, il parere favorevole al rilascio, da parte del Dirigente del provvedimento conclusivo, come da istanza pervenuta tramite pratica SUAP n. 00177700267-08012021-1650 assunta al protocollo del Comune di Treviso n. 10042 in data 20/01/2021, avente ad oggetto "*Progetto di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli ai sensi dell'art. 3 - L.R.V. 55/2012*", riguardante l'immobile censito in Catasto: Comune di Treviso Foglio 7 mappale 59 - 417 - 2085, ubicato in Viale Della Repubblica al civ. 121;
2. di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, il parere favorevole alle opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori rispetto a quelle esistenti ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale, con le modalità ed i criteri di intervento disciplinati nella convenzione;
3. di prendere atto che tutte le spese conseguenti alla stipula della convenzione saranno a carico della ditta richiedente;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale;
5. di approvare, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 31.12.2012 n.55, lo schema di convenzione "Allegato A", presentato dalla ditta ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che regola le modalità ed i criteri di attuazione dell'intervento richiesto;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 55/2012, la società DINAGAS DI BAREA OTELLO & C. - S.A.S si obbliga, per sé o per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, ad utilizzare l'edificio e le relative pertinenze quale bene strumentale alla propria attività produttiva, accettando espressamente il divieto di mutamento di destinazione d'uso e di frazionare l'immobile in più unità. I testé menzionati obblighi e divieti avranno la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di rilascio del certificato di agibilità, con relativo vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari.
7. di demandare al Dirigente competente la stipula della convenzione;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -

8. il progetto relativo all'intervento di ampliamento in deroga di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli in zona B.R, si compone dei seguenti elaborati:

- All 01_MDA Pratica.pdf.p7m
- All 02_PdC relazione asseverante Venetopdf.pdf.p7m
- All 03_Contratto-Locazione.pdf.p7m
- All 04_DINAGAS-2045-AllegatoC-262869-CONVENZIONE-VARIANTE.pdf.p7m
- All 05_Documentazione-fotografica.pdf.p7m
- All 06_GEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 07_IDROGEOL-Viale-della-Repubblica-Treviso-24.06.2021.pdf.p7m
- All 08_Integrazione.pdf.p7m
- All 09_PARERE-VVF.pdf.p7m
- All 10_Relazione-Tecnica.pdf.p7m
- All 11_SCHEMA-RELAZIONE-BARRIERE-ARCHITETTONICHE-SEM-SPINEA.pdf.p7m
- All 12_TAV1BIS-ESTRATTI.pdf.p7m
- All 13_TAV2BIS-STATO-DI-FATTO.pdf.p7m
- All 14_TAV3BIS-STATO-DI-PROGETTO.pdf.p7m
- All 15_TAV4BIS-COLLEGAMENTO-MECCANICI.pdf.p7m
- All 16_TAV5BIS-COMPARATIVA.pdf.p7m
- All 17_TAV6BIS-FABBRICATO.pdf.p7m
- All 18_TAV7-PARTICOLARE-GPL.pdf.pdf.p7m
- All 19_TAV8-LEGGE13-LINEA-VITA.pdf.p7m
- All 20_TAV9-FOGNATURE.pdf.p7m
- All 21_TAV10-OPERE-MITIGAZIONE.pdf.p7m
- All 22_Treviso-VCI-GAS-V00.pdf.p7m

Costituendo provvedimento posto in essere anche in relazione al particolare contesto di crisi legata alla pandemia, delibera, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Lino Nobile -



CITTÀ DI TREVISO
 via Municipio, 16 – 31100 TREVISO
 centralino 0422 6581 telefax 0422 658201
 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano

RAPPORTO E PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

Parere sulla richiesta di provvedimento conclusivo unico in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 per intervento di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli.

RAPPORTO

Trattasi di proposta di deliberazione riguardante la richiesta di permesso di costruire in deroga, tramite pratica SUAP n. 00177700267-08012021-1650 assunta al protocollo del Comune di Treviso n. 10042 in data 20/01/2021, avente ad oggetto "Progetto di ampliamento di area pertinenziale a servizio dell'attività di rifornimento e di servizio agli autoveicoli ai sensi dell'art. 3 - L.R.V. 55/2012", riguardante l'immobile censito in Catasto: Comune di Treviso Foglio 7 mappale 59 - 417 - 2085, ubicato in Viale Della Repubblica civ. 121. Nell'area insiste un impianto di distribuzione carburante (liquidi e Gpl) per autotrazione già autorizzato costituito da piazzale sul quale risultano installate le attrezzature fisse e mobili per la distribuzione e di un fabbricato ad uso commerciale. Inoltre a ridosso della stessa insiste un'area interessata dalla presenza di fabbricati occupati dalla presenza di un'attività di autoriparazione recentemente dismessa. Tale area risulta interclusa dalla presenza di un muro di cinta.

La ditta, come si evince dalla relazione tecnica del progettista, vuole portare avanti l'attività intrapresa sull'area, ormai decennale da precedente società, con una proposta progettuale di ampliamento dell'area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburante con realizzazione di un piazzale e la ricollocazione a norma del serbatoio interrato di Gpl e le relative opere di sicurezza previa demolizione di recinzione e parte di edifici insistenti nell'area e destinati alla preesistente attività di autoriparazione. Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio esistente, la ditta prevede la realizzazione di nuovi uffici e relativi servizi da destinare all'attività sui rimanenti edifici interessati da intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso (mq 123).

Inoltre saranno previste le necessarie opere di mitigazione esterne all'area di intervento (dettagliate negli elaborati grafici allegati – tav. 10), ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale, consistenti nella realizzazione di una zona a verde per una superficie di 517 mq con la previsione di due filari di alberi posti a mitigazione.

L'intervento di ampliamento dell'area di pertinenza a servizio dell'impianto di distribuzione carburante (1144 mq) si è reso necessario al fine di poter collocare a distanza di sicurezza, secondo quanto previsto dalla norma in materia, il serbatoio interrato di Gpl oggetto di dismissione a seguito dell'intervenuto collaudo quindicennale. In tale sede è stata rilevata la presenza di vano tecnico chiuso dell'adiacente attività di autolavaggio self-service a box metallici aperti instauratisi nel tempo e di proprietà di terzi, contenente impianti quali pompe, dosatori, caldaia di produzione acqua calda e sostanze quali detergenti da cui mancano le distanze di sicurezza rispetto al deposito interrato di GPL. Per tale finalità la società ha la necessità di effettuare opere edilizie di ampliamento del piazzale, ricollocazione del nuovo serbatoio interrato di Gpl e ristrutturazione di porzione di edifici esistenti per la collocazione di nuovi uffici; opere di modesta entità rispetto a quanto consentito dalla strumentazione urbanistica locale. Gli interventi descritti seppur di modesta entità non risultano possibili sulla scorta della normativa urbanistico edilizia vigente in quanto l'area non prevede l'edificazione diretta ma solo di interventi edilizi sottoposti a strumento attuativo relativi alla destinazione residenziale, commerciale e direzionale. Pertanto l'intervento edilizio richiesto, sulla base della natura dell'attività insediata, nonché della destinazione d'uso del fabbricato esistente risulta rientrando tra quelli di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale come consentito dall'art. 3 della L.R. 55/2012, e nei limiti da esso previsti (limite massimo dell'80% del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq).



CITTÀ DI TREVISO
 via Municipio, 16 – 31100 TREVISO
 centralino 0422 6581 telefax 0422 658201
 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano

Nella fattispecie il fabbricato esistente oggetto d'intervento ricade, in base al vigente PI, in Zona Territoriale Omogenea (ZTO) B – sottozona B.R - Comprende gli insediamenti esistenti di formazione moderna.

In tali ZTO il Piano degli interventi, come disciplinato all'articolo 64 comma 1.1 delle N.T.O., comprende le parti degli insediamenti di antica formazione caratterizzate da una condizione generale di degrado e destinate a interventi organici di recupero mediante la formazione di Piani di Recupero che prevedano la disciplina per il riutilizzo degli immobili, dei complessi edilizi, degli isolati e delle aree anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica, individuando le unità minime di intervento. Le Modalità d'intervento sono disciplinate in particolare al comma 3.2 dello stesso articolo che dispone che tutti gli interventi si possono attuare esclusivamente mediante PUA con i dati della riportata tabella n. 4 allegata alle NTO del PI, e con le variazioni ammesse. Inoltre al punto 3.1 sono previsti interventi in assenza di PUA, mediante IED esclusivamente se previsti su edifici esistenti, e classificati come Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Conservativo.

Il richiesto progetto di ampliamento dell'area di pertinenza a servizio dell'impianto di distribuzione carburante per la realizzazione di un nuovo piazzale, ricollocazione del nuovo serbatoio interrato di Gpl e ristrutturazione di porzione di edifici esistenti sito in Zona Territoriale Omogenea (ZTO) B – sottozona B.R, non risulta quindi conforme alle disposizioni del vigente PI e pertanto in tali zone urbanistiche, è possibile includerlo tra gli interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012.

Il Dirigente del
 Settore Urbanistica
 Sportello Unico e Verde Urbano
 Arch. Roberto Benavventura

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Il Dirigente del
 Settore Urbanistica
 Sportello Unico e Verde Urbano
 Arch. Roberto Benavventura

Treviso, 20 settembre 2021

... omissis...

Sottoscrizione:

IL PRESIDENTE
f.to Giancarlo Iannicelli

51
IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Lino Nobile

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Protocollo certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal **13 ottobre 2021** al

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO
IL RESPONSABILE
Marina Magi

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL.

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO
IL RESPONSABILE
Marina Magi

Attestazione di conformità

Si attesta che la presente copia, composta di numero diciannove (19) fogli, è conforme all'originale cartaceo, in atti di questo Comune.

Si rilascia in carta libera ad uso della Pubblica Amministrazione /resa legale per gli usi consentiti dalla legge.

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO
IL RESPONSABILE
Marina Magi